

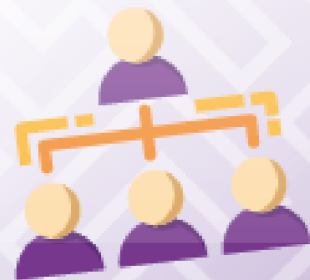


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. COLLEGNO/BORGATA PARADISO

TOIC85900V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COLLEGNO/BORGATA PARADISO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12061** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 104** Aspetti generali



- 105** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica delle scuole dell'istituto comprensivo è piuttosto variegata. In ciascuna classe sono presenti alunni con difficoltà di apprendimento e/o con contesto familiare disagiato, in modo da assicurare la formazione di classi equamente eterogenee. Analogamente gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri bisogni) sono distribuiti in modo equilibrato nelle classi. La percentuale di alunni stranieri frequentanti, seppur non elevata, consente di avviare in tutti i plessi attività e progetti di intercultura e inclusione.

VINCOLI

La presenza di alunni provenienti da diversi contesti socio-culturali ed economici, oltre che i numerosi alunni con BES certificati fa sì che i docenti debbano provvedere a elaborare più adattamenti di programmazioni e progettazioni per sostenere gli alunni e le famiglie in difficoltà: le risorse umane ed economiche a disposizione non permettono sempre e costantemente di fornire supporti adeguati e mirati al recupero di tali svantaggi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Dall'ultimo dopo-guerra la città di Collegno, grazie allo sviluppo economico e industriale, è stata meta di forti immigrazioni che hanno portato alla formazione di nuovi quartieri e aree industriali. La popolazione residente ha superato i 50.000 abitanti, si sono aggiunti abitanti provenienti soprattutto dai Paesi dell'Europa dell'Est e, in misura minore, dal Nord-Africa e dall'Asia; nel territorio cittadino sorge anche un campo Rom i cui bambini frequentano le scuole del nostro istituto. Il contesto su cui insiste la scuola è pertanto variegato e ricco di spunti per un'ampia progettazione formativa e inclusiva. Sono presenti numerose associazioni sportive, culturali e sociali con le quali l'istituzione scolastica collabora al fine di poter raggiungere più facilmente gli obiettivi prefissati nel P.T.O.F.

Diverse le associazioni che collaborano con l'istituto per fornire servizi aggiuntivi all'orario scolastico (pre e post scuola) e alla mobilità dei ragazzi con situazioni particolari (servizio taxi).

Anche il Comune si dimostra molto attento alle esigenze della popolazione scolastica e offre numerose



opportunità formative tramite ampio catalogo.

VINCOLI

Le risorse non sono sempre adeguate per fornire agli allievi stranieri il necessario supporto al fine di una completa integrazione linguistica. Difficoltoso il reperimento di mediatori culturali sul territorio.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Gli edifici scolastici sono sostanzialmente in buono stato. E' stata ristrutturata, con alcuni interventi di efficientamento energetico, la sede della scuola secondaria di primo grado dove sono presenti anche gli uffici amministrativi. All'inizio dell'anno scolastico 2022-2023 è stata inaugurata la nuova scuola primaria "Matteotti". I plessi sono vicini e facilmente raggiungibili. Il Comune si occupa di effettuare le debite manutenzioni a rotazione e provvede a risolvere situazioni di emergenza compatibilmente con le risorse economiche e umane a disposizione. La scuola partecipa a progetti PON e MIUR per l'acquisizione di ulteriori fonti di finanziamento, infatti, nell'ultimo anno quasi tutti i plessi sono stati dotati di copertura di rete a fibra ottica ed è stato avviato il PON cablaggio. Tutte le classi dei plessi primaria e secondaria di primo grado sono dotate di Digital Board e computer associato. I due plessi di scuola primaria sono dotati di biblioteche scolastiche gestite con il supporto dei genitori. I libri vengono presi in prestito settimanalmente dagli alunni.

VINCOLI

Le risorse disponibili non sempre consentono di provvedere con costante immediatezza agli interventi necessari. I finanziamenti pubblici ed i contributi volontari delle famiglie non riescono a coprire tutte le esigenze di cui al piano dell'offerta formativa. La connessione internet non è sufficiente in tutti gli edifici e alcuni laboratori di informatica devono essere rinnovati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. COLLEGNO/BORGATA PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC85900V
Indirizzo	VIA MIGLIETTI, 9 COLLEGNO 10093 COLLEGNO
Telefono	0114111523
Email	TOIC85900V@istruzione.it
Pec	toic85900v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoleparadiso.edu.it

Plessi

I.C.COLLEGNO-PARADISO GOBETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA85902R
Indirizzo	VIA MONTESSORI/VIA CRIMEA, 68 COLLEGNO 10097 COLLEGNO
Edifici	• Via CRIMEA 68 - 10093 COLLEGNO TO

IC.COLLEGNO-PARADISO MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA85903T



Indirizzo VIA LEOPARDI, 16 COLLEGNO 10097 COLLEGNO

Edifici • Via GIACOMO LEOPARDI 16 - 10093 COLLEGNO TO

IC COLLEGNO-PARADISO - V.CRIMEA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TOAA85904V

Indirizzo VIA CRIMEA, 51 COLLEGNO 10097 COLLEGNO

IC COLLEGNO-PARADISO - CATTANEO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE859022

Indirizzo VIA G. LEOPARDI, 20 COLLEGNO 10097 COLLEGNO

Edifici • Via LEOPARDI GIACOMO 20 - 10093 COLLEGNO TO

Numero Classi 14

Totale Alunni 279

IC COLLEGNO-PARADISO -MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE859033

Indirizzo VIA VANDALINO 3 COLLEGNO 10093 COLLEGNO

Edifici • Via Crimea 51 - 10093 COLLEGNO TO

Numero Classi 10

Totale Alunni 208



I.C.COLLEGNO B. PARADISO-FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM85901X
Indirizzo	VIA MIGLIETTI, 9 COLLEGNO 10097 COLLEGNO
Edifici	• Via Miglietti 7 - 10093 COLLEGNO TO
Numero Classi	18
Totale Alunni	383

Approfondimento

Il plesso infanzia "Via Crimea" non è più attivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
	Psicomotricità	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	56

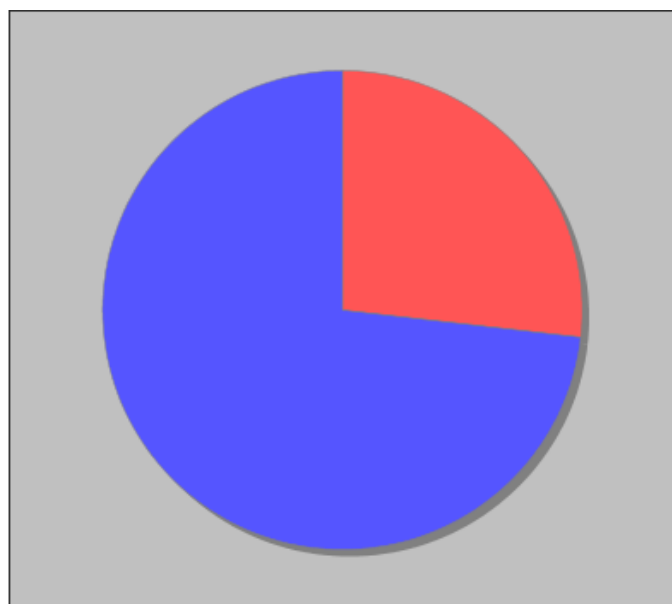


Risorse professionali

Docenti	149
Personale ATA	31

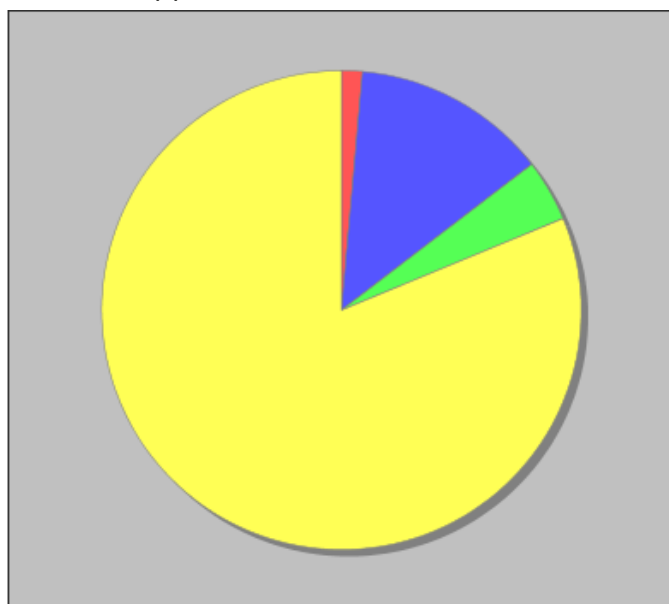
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 142

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 19
- Da 4 a 5 anni – 6
- Piu' di 5 anni – 117

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Il personale docente e il personale ATA sono da alcuni anni sostanzialmente stabili. La maggior parte dei docenti ha conseguito la laurea, titolo che, a suo tempo, non era ancora richiesto per l'insegnamento nella scuola primaria. Negli ultimi anni gli insegnanti hanno partecipato a numerosi



corsi di formazione - sia interni, sia organizzati da enti esterni - per implementare le loro conoscenze informatiche. Alcuni docenti hanno frequentato dei corsi LIS e le loro competenze potranno supportare allievi e famiglie con deficit uditivi. L'istituto si avvale della collaborazione di alcune figure professionali specifiche per l'inclusione (educatori comunali e di altri centri specifici) che effettuano interventi di supporto in orario scolastico. L'organico di sostegno è pressoché completo.

Nonostante l'organico di sostegno sia stato perfezionato con le ultime immissioni in ruolo, esso risulta sottodimensionato rispetto ai numerosi casi presenti per cui, di fatto, sono molti i supplenti annuali e non muniti di idonea specializzazione. La continuità didattica, pertanto, non viene sempre garantita. Elevato il tasso di assenze del personale con conseguente necessità di sostituzioni costanti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Si inserisce in questa sezione il contenuto dell'atto di indirizzo, che sintetizza le priorità del prossimo triennio 2022/25 e che è stato riconfermato all'interno dell'atto di indirizzo per il perfezionamento/aggiornamento del presente PTOF:

Atto d'indirizzo per elaborazione degli aspetti strategici relativamente al PTOF 2022/25

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV)* e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 28.03.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del *Piano*;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti generali riscontrati nei vari ordini di scuola e a distanza;
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti :
 - attivazione di progetti su tematiche dell'ambiente e sviluppo eco-sostenibile, educazione alla salute ed affettività, legalità e valorizzazione del territorio, ampliamento dell'offerta formativa con attività inclusive, di prevenzione del disagio, sportive, musicali, di potenziamento della lingue straniere e di altri aspetti curricolari.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:
 - **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)** : si richiamano in particolar modo, tra quelle elencate nei commi citati, alla luce di quanto emerso nel RAV e delle caratteristiche proprie del territorio, le seguenti finalità:
 - innalzare i livelli di istruzione e competenze degli studenti nel rispetto dei tempi e stili di apprendimento di ciascuno;
 - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, luogo di incontro interculturale e centro di aggregazione in relazione con il contesto territoriale e con le famiglie;
 - contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali favorendo il benessere a scuola e pari



opportunità di successo formativo;

- comma 7 (obiettivi formativi prioritari) :

- in relazione al potenziamento dell'offerta e agli obiettivi formativi si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche/scientifiche, discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a stile di vita sano, pratica e cultura musicali, arte, competenze digitali, competenze in materia di educazione ambientale e sviluppo eco-sostenibile, metodologie laboratoriali, competenze in materia di cittadinanza, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e rispetto delle differenze, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con B.E.S., prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, promozione della continuità e definizione di un sistema di orientamento.

Il Piano dovrà inoltre contribuire a rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dello stesso;

rafforzare la coesione e l'unitarietà di intenti nella comunità professionale attraverso una maggiore condivisione dei processi di valutazione, autovalutazione e miglioramento, la diffusione di buone pratiche e gli incontri di progettazione in verticale;

programmare iniziative di formazione per il personale attraverso l'elaborazione di un apposito piano e la costruzione di unità formative per gruppi di docenti;

sostenere l'innovazione didattica e metodologica al fine di contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave europee;

migliorare il sistema di comunicazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle evidenze relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i sistemi di monitoraggio, i risultati conseguiti.

Partendo dagli accordi già in essere sarà opportuno accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio (reti, accordi, progetti, protocolli e intese) e promuovere la partecipazione a progetti PON, PNSD, bandi MIUR e di altri enti.



*TRATTO DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE :

Priorità :

Allineare dove necessario e consolidare dove conforme il livello di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate.

Traguardo :

Mantenere inferiore o invariata la variabilità degli esiti tra le classi rispetto agli indici territoriali, ove necessario portare ad allineamento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la progettazione comune nei vari ordini di scuola utilizzando il curriculum d'istituto.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere la diffusione e la condivisione di metodologie didattiche innovative.

3. Continuità e orientamento

Sperimentare i processi funzionali attraverso l'utilizzo del "protocollo di continuità" per facilitare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola e per un'equilibrata formazione delle classi prime.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare dove necessario e consolidare dove conforme il livello di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere inferiore o invariata la variabilità degli esiti tra le classi rispetto agli indici territoriali, ove necessario portare ad allineamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- promozione della continuità



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERCORSO A

Questo percorso mira a rafforzare il raccordo tra docenti delle classi parallele di scuola primaria e secondaria I^ a partire dalla progettazione didattica comune.

Si ritiene fondamentale intensificare le occasioni di programmazione comune funzionali alla elaborazione di prove concordate, al monitoraggio e alla riflessione sugli esiti, alla condivisione di pratiche comuni e alla sperimentazione di metodologie nuove (classi aperte, didattica innovativa, ecc.).

Contestualmente, può diventare necessaria una riorganizzazione anche in termini logistici (revisione orari delle compresenze e degli orari dei docenti) per creare le condizioni di attivazione delle buone pratiche programmate.

Le azioni previste, nel dettaglio sono le seguenti :

PRIMARIA

- Intensificazione delle occasioni di programmazione per classi parallele

(es. una volta ogni 2 settimane dedicare 1 ora della programmazione settimanale a programmare in tal senso);

- Programmazione di prove comuni (oltre a quelle di fine quadrimestre) per classi parallele condividendo obiettivi criteri di valutazione ;

-Monitoraggio costante dei risultati ottenuti con un confronto tra le insegnanti delle medesime classi (o di tutta l'interclasse);

- Determinazione di fasce di compresenze allineate per la promozione di attività per gruppi di livello a classi aperte;

- Condivisione tra docenti di classi parallele di nuove metodologie e buone pratiche.



SECONDARIA :

- Calendarizzazione all'interno del piano annuale delle attività di più occasioni di incontro pomeridiane di programmazione comune;
- Programmazione di attività e prove di verifica comuni nelle classi parallele, oltre a quelle di ingresso, condividendo obiettivi e criteri di valutazione e monitorando costantemente i risultati;
- Progettazione dell'orario annuale in modo da permettere l'organizzazione di lezioni a classi aperte con le risorse a disposizione, tali da non penalizzare la frequenza degli alunni in tutte le altre materie;
- Condivisione tra docenti di classi parallele di nuove metodologie e buone pratiche;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare dove necessario e consolidare dove conforme il livello di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere inferiore o invariata la variabilità degli esiti tra le classi rispetto agli indici territoriali, ove necessario portare ad allineamento.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare la progettazione comune nei vari ordini di scuola utilizzando il curriculum d'Istituto.

Attività prevista nel percorso: DIPARTIMENTO PER PROGETTAZIONE DIDATTICA COMUNE

Destinatari	Docenti
Risultati attesi	All'interno del piano delle attività viene fissato un incontro di dipartimento per la scuola primaria; in esso è previsto che le insegnanti delle interclassi, divise per area, si confrontino sulle prove quadrimestrali somministrate per monitorarne gli esiti e ri-programmare nuove prove. Il confronto avviene in un primo tempo tra insegnanti di classi parallele (tra docenti di prima, seconda, terza, ecc. in modo distinto), poi all'interno di tutto il gruppo di docenti per stimolare un ulteriore scambio e confronto. Diventa fondamentale conservare di anno in anno prove e sintesi degli esiti conseguiti dagli alunni per poter trasmettere le prove di anno in anno. Con modalità e contenuti analoghi si prevede un dipartimento per la scuola secondaria.

● **Percorso n° 2: PERCORSO B**

Per ridurre la variabilità degli esiti tra le classi si è pensato, tra le altre azioni, di promuovere più omogeneità tra docenti e, conseguentemente, nelle attività delle classi relativamente all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

I docenti dell'istituto si formano sull'utilizzo di nuove metodologie ma spesso manca un'azione di disseminazione e di confronto tra colleghi per testarne l'efficacia.



Si ritiene pertanto fondamentale la loro condivisione all'interno del collegio, prevedendo momenti dedicati sia in presenza sia in piattaforma.

Qui di seguito le azioni programmate sul tema :

- individuare all'interno di momenti collegiali occasioni di disseminazione e dibattito da parte di docenti che hanno frequentato corsi relativi a particolari metodologie innovative;
- organizzare la "giornata della formazione" : gli insegnanti con particolari competenze in metodologie innovative potranno condividere in presenza con i colleghi quanto praticato in classe, mostrando lavori svolti o materiale raccolto in corsi di formazione frequentati;
- utilizzare gli spazi previsti nella bacheca docenti di ARGO per condividere materiali, documenti, lezioni, sitografie, ecc.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare dove necessario e consolidare dove conforme il livello di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere inferiore o invariata la variabilità degli esiti tra le classi rispetto agli indici territoriali, ove necessario portare ad allineamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere la diffusione e la condivisione di metodologie didattiche innovative.



Attività prevista nel percorso: ORGANIZZIAMO LA GIORNATA DELLA FORMAZIONE

Destinatari	Docenti
Risultati attesi	Con questa attività si intende organizzare alcuni "stand tematici" all'interno della scuola secondaria I^ in una giornata dedicata (potrebbe essere anche un pomeriggio di impegno collegiale) organizzati da insegnanti formati. I docenti, divisi a gruppi, gireranno tutti gli stand condividendo e sperimentando le esperienze mostrate dai colleghi relativamente a nuove metodologie didattiche; potranno avere accesso a materiali o a sitografie di riferimento, svolgere attività, porre domande, ecc. Quale risultato atteso si auspica una maggiore diffusione di esperienze utili e un maggior raccordo nella didattica di istituto.

● Percorso n° 3: PERCORSO C

Durante le occasioni di riflessione sulla variabilità degli esiti è emerso, tra gli altri, anche l'aspetto legato ai processi di formazione delle classi prime : per quanto vengano programmate prove di uscita/ingresso tra le classi ponte dell'istituto, previsti momenti di scambio informazioni e attuate diverse attività di continuità per gli alunni si avverte la necessità di soffermarsi maggiormente su alcuni passaggi per concretizzare un panorama di evidenze effettivamente utile a creare classi in partenza più omogenee tra loro.

Il percorso di miglioramento prevede le seguenti azioni :

PRIMARIA

- programmare periodi di osservazione dei cinquenni da parte delle future insegnanti di prima, preferibilmente nei periodi marzo/aprile, quando ancora tutti i bambini sono presenti;
- in tali occasioni procedere a somministrazione, a cura delle insegnanti di primaria, delle prove concordate con le insegnanti dell'infanzia per verificare le competenze possedute (N.B. prima



del passaggio da un ordine di scuola a un altro);

-raccogliere elementi di valutazione utili direttamente dalle relazioni stese dai referenti dei progetti di continuità.

SECONDARIA :

-Incaricare le insegnanti della secondaria che si occuperanno della formazione classi a partecipare agli incontri di maggio con le maestre delle classi quinte, in modo che il passaggio informazioni sia più fruttuoso e immediato;

- raccogliere elementi di valutazione utili direttamente dalle relazioni stese dai referenti dei progetti di continuità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare dove necessario e consolidare dove conforme il livello di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate.

Traguardo

Mantenere inferiore o invariata la variabilità degli esiti tra le classi rispetto agli indici territoriali, ove necessario portare ad allineamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**



Sperimentare i processi funzionali attraverso l'utilizzo del

Attività prevista nel percorso: QUESTIONARIO DURANTE LE ATTIVITA' DI CONTINUITA'

Destinatari	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Con questa attività si intende, al termine di quanto programmato per la continuità tra ordini di scuola, ottenere osservazioni ed evidenze sugli alunni in uscita particolarmente utili per la formazione delle classi prime. I referenti dei progetti continuità e i docenti di tutti i gradi coinvolti nei progetti e nelle attività saranno chiamati a compilare un questionario in cui evidenziare aspetti legati all'apprendimento, situazioni da monitorare, incompatibilità tra pari, ecc. In particolare, il questionario dovrà contenere una lista di capacità e competenze da osservare e da "flaggare" quando, nel caso di attività tra cinquenni e bimbi di prima, i bambini dell'infanzia si recano in primaria per svolgere le attività di continuità e da controllare/rivedere quando le insegnanti della primaria svolgeranno nei plessi infanzia le osservazioni programmate. Analoga procedura per quanto riguarda le attività di continuità programmate tra classi ponte di primaria e secondaria.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per ciò che concerne le pratiche didattiche proposte, l'obiettivo generale con cui l'Istituto affronta il tema delle metodologie innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche e su come queste possano essere innovate utilizzando la tecnologia. Occorre quindi incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre una situazione positiva di apprendimento effettuando altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore. Le attività didattiche innovative che vengono proposte all'allievo hanno come scopo l'acquisizione di strumenti culturali e di conoscenza, lo sviluppo di metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica. La scuola, attraverso le metodologie didattiche innovative, intende sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dell'allievo e sulla percezione della sua efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. In questa direzione trova spazio la progettualità sul digitale (progetto PON "La scuola: una finestra sul mondo per crescere insieme") e la formazione del personale docente su pratiche didattiche innovative (vedasi moduli di formazione RICONNESSIONI e iniziative di disseminazione interna) con conseguente ricaduta nella programmazione didattica. Grazie alla partecipazione al PON FESR SMART CLASS I CICLO l'istituto Comprensivo ha avuto l'opportunità di realizzare, in situazione emergenziale legata alla pandemia Covid-19, classi virtuali adatte a consentire agli studenti del primo ciclo di istruzione, ed in particolare della scuola primaria, forme di didattica digitale. Superata la fase emergenziale la smart class potrà costituire una forma ordinaria di supporto alle attività didattiche. Con la partecipazione al PON FESR SUPPORTI DIDATTICI l'Istituto ha avuto la possibilità di acquistare supporti, libri e kit didattici da concedere in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio. L'adesione al PON FESR DIGITAL BOARD ha permesso di dotare l'istituto di attrezzature basilari (in particolare Monitor digitali interattivi touch screen) per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica. Mediante la partecipazione al PON FESR RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE si realizzeranno reti locali, sia cablate che wireless all'interno dell'Istituto; si attueranno anche il cablaggio degli spazi e si porrà attenzione alla sicurezza informatica dei dati e alla gestione ed autenticazione degli accessi. La partecipazione al PON FESR "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA" permetterà di realizzare ambienti didattici innovativi nelle nostre due scuole dell'infanzia per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento



innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini, nei diversi campi di esperienza. Nell'ambito del PNSD, la partecipazione al "Progetto STEM" ha permesso di realizzare spazi laboratoriali e l'acquisizione di dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). A seguito dell'acquisto di nuovi dispositivi si sono attuati e si attiveranno corsi di formazione interna per proporre e promuovere possibili utilizzi degli stessi durante le lezioni. A livello organizzativo la Scuola nell'ultimo periodo ha lavorato sostanzialmente alla diffusione e acquisizione dei seguenti aspetti innovativi: uso del sistema di segreteria digitale (protocollo digitale, albo on line, amministrazione trasparente, applicativi digitali, ecc.), registro elettronico, profilo digitale docente, dematerializzazione delle comunicazioni, gestione e consultazione sito web istituzionale, creazione degli account istituzionali @scuoleparadiso.it sia per il personale che per gli studenti. A seguito dell'adesione al bando regionale scuole ecoattive, si programmeranno e attueranno attività finalizzate alla diffusione di comportamenti tesi al riciclo, riutilizzo e alla sostenibilità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di nuove metodologie didattiche innovative come lo Storytelling e lo Storytelling digitale, peer education, problem solving, didattica metacognitiva, didattica laboratoriale, gamification, debate e flipped classroom.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si valorizza l'autovalutazione individuale degli allievi attraverso l'autovalutazione formativa (utilizzo del "semaforo" rosso, arancione, verde" rispettivamente obiettivo da raggiungere,



parzialmente raggiunto, raggiunto. Oppure l'utilizzo di Kahoot/moduli autovalutativi in cui esprimere il grado di comprensione raggiunto). Questa metodologia si sposa appieno con le nuove norme sulla valutazione alla scuola primaria.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nuova strumentazione didattica digitale per la progettazione e l'interconnessione tra il bambino e la macchina attraverso la programmazione e l'interazione elettrica, strumentazione coding Plugged e unplugged per la scuola dell'infanzia.

Utilizzo di schede programmabili e piattaforme di coding visuale, attività con tablet e PC per primaria e secondaria.

In secondaria, anche utilizzo di software di disegno 3D.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola secondaria I^ :

TEMPI SCUOLA ATTIVATI

- tempo ordinario : 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì , ore 8-14)

- tempo prolungato : 36 ore settimanali (lunedì e giovedì ore 8-17 con mensa; martedì, mercoledì e venerdì ore 8-14 senza mensa; 2 ore compresenze italiano matematica)

- percorso ad indirizzo musicale : a partire dall'a.s. 2023/24 30 ore settimanali + 1h di musica d'insieme, 1 h di teoria della musica e solfeggio, 1 lezione di strumento (1h e 20' in coppia nel caso di 6 alunni per strumento, 48' individuale nel caso di 5 alunni, 1h individuale nel caso di 4 alunni). Si rimanda per maggiori dettagli al decreto interministeriale n. 176 del 1.07.2022 ed al regolamento interno della scuola, in fase di imminente approvazione .Le classi seconde e terze a indirizzo musicale completano il percorso come iniziato fino ad esaurimento.

<https://miur.gov.it/scuola-secondaria-di-primo-grado>

SCUOLA PRIMARIA

TEMPI SCUOLA ATTIVATI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI (dal lunedì al venerdì 8,30-16,30 con mensa)- attualmente ATTIVO in Cattaneo e in Matteotti

24 ORE SETTIMANALI (ore 8,30-12,30 - 2 rientri settimanali lunedì e mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 16,30) - attualmente ATTIVO in Cattaneo

<https://www.miur.gov.it/scuola-primaria>

SCUOLA INFANZIA

TEMPI SCUOLA ATTIVATI :



TEMPO PIENO 40 ORE (dal lunedì al venerdì 8,30-16,30)

<https://www.miur.gov.it/scuola-dell-infanzia>



Insegnamenti e quadri orario

I.C. COLLEGNO/BORGATA PARADISO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC COLLEGNO-PARADISO - CATTANEO
TOEE859022

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC COLLEGNO-PARADISO -MATTEOTTI
TOEE859033

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C.COLLEGNO B. PARADISO-FRANK
TOMM85901X



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Deliberato nell'ottobre 2020 monte ore annuale pari ad almeno 33 ore.

Approfondimento

Il plesso infanzia "Crimea" non è più attivo.

La scuola secondaria I^a ha attualmente una sezione ad indirizzo musicale (corso F). Per ogni dettaglio si rimanda al regolamento interno per l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale a partire dall' a.s. 2023/24 : stilato dal gruppo di docenti di strumento ai sensi del decreto interministeriale 176/2022, verrà approvato a gennaio 2023 nei competenti organi collegiali, sarà allegato al presente PTOF e pubblicato sul sito web istituzionale.



Curricolo di Istituto

I.C. COLLEGNO/BORGATA PARADISO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale dal 2015-16, grazie ad un'iniziativa di autoformazione durante la quale i docenti della scuola secondaria e primaria si sono potuti confrontare sulle Indicazioni Nazionali creando un documento condiviso. Attualmente è in atto una revisione del curricolo sia per aggiornarlo sia per strutturarne in un unico documento: i gruppi di lavoro disciplinari procederanno ad una revisione/aggiornamento del curricolo della scuola utilizzando come documenti di riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e Le otto competenze chiave europee indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2018, anche in considerazione delle nuove modalità di valutazione nella scuola primaria. Fondamentale è che il curricolo e la progettazione didattica siano resi espliciti e condivisi con ciascuno degli enti che concorrono alla formazione degli studenti, con lo scopo di promuovere la collaborazione tra scuola e famiglia in un progetto che miri a formare cittadini consapevoli.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ **curricolo di educazione civica scuola dell'infanzia**

Le docenti della scuola dell'infanzia hanno voluto provvedere a stilare un curricolo di educazione civica, conforme alle Indicazioni Nazionali

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Scuola è un documento che, racchiudendo al suo interno le programmazioni curriculari, permette di raccordare l'azione didattica tenendo conto delle specificità di ogni ordine di scuola pur mantenendo una visione di continuità verticale nell'acquisizione delle competenze.

Questo documento viene redatto da un gruppo di docenti sulla base delle indicazioni ministeriali didattiche vigenti individuando, per ogni ordine di scuola, le conoscenze e le abilità indispensabili al raggiungimento delle competenze.

Nel nostro Istituto il lavoro per la stesura del curricolo secondo le Nuove Indicazioni è iniziato nell'anno scolastico 2015-16 attraverso la costituzione di gruppi di lavoro misti per ordine di scuola e discipline.

Nel corrente anno scolastico i gruppi di lavoro disciplinari procederanno a una revisione/aggiornamento del curricolo della scuola utilizzando come documenti di riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e Le otto competenze chiave europee



indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 2018.

Nel Curricolo aggiornato verranno individuate le Competenze, i Traguardi e gli Obiettivi attesi per ogni ordine di scuola e per ogni fascia d'età.

Le Competenze esprimono la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di vita reale e nello sviluppo personale. I Traguardi di competenza indicano le linee culturali e didattiche da seguire per finalizzare l'azione educativa. Gli Obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenute indispensabili.

Fondamentale che il curricolo e la progettazione didattica siano resi esplicitati e condivisi con ciascuno degli enti che concorrono alla formazione degli studenti, con lo scopo di promuovere la collaborazione tra scuola e famiglia in un progetto che miri a formare cittadini consapevoli.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale va inteso come un percorso condiviso da tutti i docenti di ciascun ordine di scuola, con lo scopo di mantenere una continuità rispetto a conoscenze e competenze, soprattutto nelle classi di passaggio.

Nell'ultimo triennio si è lavorato con l'obiettivo di sviluppare le competenze trasversali, con una visione interdisciplinare, attraverso compiti di realtà e prove autentiche utilizzati sia come attività che come prove di verifica.

Si pongono gli alunni di fronte ad una situazione-problema, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità in relazione alle attività proposte. Sono previsti degli incontri con l'obiettivo di stimolare il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola



su obiettivi perseguiti, metodologie didattiche, strumenti di valutazione adottati, condividere esperienze pregresse ed estrapolarne spunti di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza -

L'istituto sta lavorando alla realizzazione di un curriculum verticale di cittadinanza secondo le direttive proposte nel documento del MIUR "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018" e delle Competenze Chiave Europee.

L'obiettivo è di mettere in luce il tema della cittadinanza che toccherà tutte le discipline attraverso la valorizzazione delle lingue, del pensiero matematico e computazionale, del digitale e delle arti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Parte descrittiva :

Il nuovo curriculum di Educazione Civica offre stimoli di riflessione e innovazione al fine di rendere il processo di insegnamento/apprendimento più coinvolgente, efficace e al passo coi tempi. Già nelle Indicazioni Nazionali si parla di "Una Nuova Cittadinanza" e le Competenze Chiave Europee mirano a "Competenze in materia di cittadinanza", "Imprenditorialità" e a "Imparare a imparare". Per Competenze in materia di cittadinanza si intende la capacità di agire da cittadini responsabili, capaci di pensiero etico e di partecipare alla vita sociale e civica, passando da un'identità culturale nazionale a un'identità europea. Ovviamente l'atteggiamento per lo sviluppo di tali competenze deve prevedere il sostegno della diversità culturale e sociale e dei valori comuni dell'Europa, raggiungibile solo con lo sviluppo di un pensiero critico, analitico e creativo.



Le capacità imprenditoriali, oggi richieste nella maggior parte dei lavori e non solo agli imprenditori, fanno riferimento a tutte quelle caratteristiche e abilità che permetteranno ai nostri alunni (cittadini del domani) di affrontare le sfide del cambiamento e navigare nel complesso futuro che erediteranno. L'imprenditorialità si traduce fondamentalmente nella capacità di risolvere i problemi in modo creativo. Bisogna per questo "riavviare" il processo educativo e incorporare elementi di imprenditorialità - come curiosità, creatività, autonomia, spirito di iniziativa e di squadra - e anche puntare a sviluppare la capacità di "imparare ad imparare", cioè saper gestire il proprio apprendimento e saperlo riorganizzare con auto-motivazione e fiducia per spenderlo nei diversi contesti.

L'insegnamento di educazione civica verterà sui tre nuclei tematici riportati nelle linee guida della disciplina:

- Costituzione, diritto e legalità
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio ed educazione alla salute
- Cittadinanza digitale.

Diversi dei valori educativi verso i quali punta l'insegnamento dell'educazione civica riprendono gli obiettivi esplicitati all'interno dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile concorrendo alla formazione di cittadini attivi e attenti alle necessità globali.



EDUCAZIONE MOTORIA - classi quinte

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di "educazione motoria" è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/24.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24,27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009 (nel nostro caso, nel corrente anno scolastico, la classe quinta a tempo 24 ore ha aggiunto un'ora settimanale rispetto al consueto orario). Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e pertanto la loro frequenza non è nè opzionale nè facoltativa.

Nella nostra scuola primaria le ore di educazione motoria/fisica sono state quantificate in 2 settimanali. Sono state assegnate all'istituto in tutto 5 ore di educazione motoria a cura di docente specialista appositamente individuato, che svolgerà in ogni quinta un'ora di lezione a settimana.

In via transitoria il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a



riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo,

Dettaglio Curricolo plesso: IC COLLEGNO-PARADISO - CATTANEO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: IC COLLEGNO-PARADISO - MATTEOTTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I.C.COLLEGNO B. PARADISO-



FRANK

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **BENVENUTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e asilo nido. Il progetto prevede la partecipazione di Bambini di 4 anni delle Scuole dell'Infanzia Gobetti e Montessori E di 4 docenti (2 del plesso Montessori e 2 del plesso Gobetti). Sono previsti: - un incontro tra educatrici nidi e docenti scuola infanzia - un incontro nei plessi delle scuole dell'infanzia in cui i bambini accoglieranno i "piccoli" con un cerchio di benvenuto durante il quale ogni uno si presenterà, lettura di una breve storia ponte (che sarà poi utilizzata come spettacolo dell'accoglienza nell'anno scolastico 2023/2024), e realizzazione del personaggio che accompagnerà i bimbi nel periodo dell'inserimento dell'anno scolastico successivo. Tale progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi: promuovere la conoscenza di nuovi spazi, favorendo un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente • vivere un'esperienza significativa e stimolante in un contesto scolastico diverso • favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini • promuovere la conoscenza reciproca tra bambini e adulti • fornire scambi di informazioni per l'inserimento dei bambini nella Scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- promozione della continuità

Risultati attesi

Facilitare gli inserimenti dei bambini alla scuola dell'infanzia



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● TUTTI INSIEME ALLA SCUOLA PRIMARIA

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e primaria. Il progetto ha come finalità: 1.Garantire la continuità del processo educativo tra i diversi ordini di scuola 2.Rendere più agevole il passaggio degli alunni ad un ordine di scuola superiore. 3.Innalzare il livello qualitativo dei risultati dei processi di insegnamento – apprendimento. 4.Rendere consapevoli le famiglie ed il territorio delle modalità del lavoro svolto E' rivolto a tutti i bambini delle classi prime e quinte dei due plessi di Scuola Primaria (Cattaneo/Matteotti) e tutti i bambini dell'ultimo anno di frequenza dei due plessi di Scuola dell'Infanzia (Gobetti/Montessori)..Prendono parte al progetto le insegnanti delle interclassi I e V e le insegnanti delle scuole dell'infanzia . Principali metodologie utilizzate: • brainstorming, discussione e confronto • approccio laboratoriale e multimediale • lavori a coppie e piccolo gruppo • attività musicale / corale • attività motoria Previsti 4 incontri dal mese di novembre ad aprile a cui prenderanno parte gli alunni delle classi coinvolte della scuola primaria e dell'infanzia Ciascun incontro sarà caratterizzato da attività mirate a : assumere comportamenti di attiva collaborazione e aiuto (condividere, cooperare, ecc ...) • interagire con i compagni nel gioco scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni • partecipare attivamente alla realizzazione di un progetto comune • potenziare le capacità di comunicare, fornendo la possibilità di sperimentare nuovi linguaggi (immagini, suoni, drammatizzazione, musica...) • osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (fotografie, manifesti, cartelloni ,...) • favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, al fine di utilizzare al meglio le conoscenze e le potenzialità di ciascuno



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- promozione della continuità

Risultati attesi

Le principali competenze attese sono: • presentare e realizzare progetti condivisi • utilizzare vari linguaggi espressivi per comunicare emozioni e idee • saper comunicare verbalmente quesiti • saper rispondere idoneamente a quesiti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Psicomotricità

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA SECONDARIA

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Attraverso attività diverse, si intende far conoscere la realtà della scuola secondaria per facilitare il passaggio degli alunni di quinta alla scuola secondaria di primo grado. Prendono parte al progetto le classi V della scuola primaria e gli alunni della scuola secondaria. Il progetto sarà realizzato mediante le seguenti attività: 1. Musica in verticale 2. Impariamo a leggere la musica 3. Benvenuti alla scuola media

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento
- promozione della continuità

Risultati attesi

creazione di un percorso di continuità educativa tra primaria e secondaria. Conoscenza dei programmi e delle metodologie della scuola secondaria attraverso attività proposte dai docenti e interazione tra alunni di ordini di scuola differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Aule

Musica

Teatro

Aula generica

● PROGETTI OPEN DAY

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Ogni ordine di scuola struttura tempi e modalità per accogliere le nuove famiglie e far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e le peculiarità del proprio ordine di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

favorire una presentazione dei diversi ordini di scuola chiara e professionale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LET'S PLAY IN ENGLISH

POTENZIAMENTO Approccio alla lingua straniera già nella Scuola dell'Infanzia, al fine di sollecitare e suscitare curiosità e interesse verso una "lingua altra", diversa da quella di origine- Alunni scuola infanzia in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- IMPARARE A SALUTARE E PRESENTARSI - RICONOSCERE E PRONUNCIARE IL NOME DI ALCUNI COLORI - MEMORIZZARE IL NOME DI ALCUNI ANIMALI - PRONUNCIARE I NUMERI DA 1 A 10 - IMPARARE A MEMORIA E RIPETERE BREVI E SEMPLICI CANTI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	GIARDINO

● DIPLOME D'ÉTUDES DE LANGUE FRANÇAISE (DELF)

POTENZIAMENTO Si svolgeranno attività di approfondimento e di preparazione, prevista simulazione della prova DELF - studenti scuola secondaria I^a - orario extra-curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare la seconda lingua straniera, dare l'opportunità di misurarsi con la realtà all'interno dei locali dell'Alliance française di Torino e confrontarsi con insegnanti di madrelingua. -ottenere un diploma che certifichi il raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune Europeo.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Alliance française

● PROGETTO "STARTERS"

Attività di potenziamento della capacità di comunicare in lingua inglese in situazioni pratiche e conosciute dagli allievi. Orario extra-curricolare. Preparazione all'esame Starter

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

migliorare la capacità di comunicare in una lingua europea diversa da quella di nascita utilizzare gli spazi della scuola in modo laboratoriale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CORSI DI LINGUA STRANIERA SCUOLA SECONDARIA

Approfondire le conoscenze lessicali e rafforzare le capacità di comunicazione in lingua francese e inglese, attraverso l'interazione con un docente madrelingua, rafforzando l'interazione. Orario extra-curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprendere con sicurezza e saper interagire in una conversazione a carattere quotidiano su argomenti quali famiglia, scuola, tempo libero. Produrre e comprendere brevi testi utilizzando un linguaggio corretto, interagire in una conversazione a carattere quotidiano con un parlante madrelingua, comprendere conversazioni tra parlanti madrelingua.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA/AMBIENTE/LEGALITA' /SALUTE E AFFETTIVITA Progetto rivolto ai tre ordini di scuola, volto a favorire l'amore la lettura e l'arricchimento lessicale degli alunni attraverso iniziative e attività mirate. Il progetto Biblioteca raggruppa diverse attività rivolte ad alunni e famiglie dei tre ordini di scuola: 1. Progetto Nazionale #ioleggoperchè 2.gestione della biblioteca (primaria) da parte di genitori volontari 3.letture animate(scuola dell'infanzia) 4.letture animate in lingua francese(per le classi V classe primaria) 5.visita alla biblioteca comunale di Collegno 6.sistemazione biblioteche dei plessi Frank e Matteotti 7. Catalogazione digitale del patrimonio librario dei plessi:



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento delle biblioteche scolastiche coinvolgimento delle famiglie nella gestione di uno spazio scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica



● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA/AMBIENTE/LEGALITA' /SALUTE E AFFETTIVITA' Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della primaria e mira , attraverso l'educazione emotiva, a sviluppare gli strumenti per imparare a riconoscere e gestire le proprie emozioni, fondamentale per un sano sviluppo del Sè e della propria sfera affettiva. Alunni quinta scuola primaria- orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

acquisire autostima, consapevolezza del proprio corpo e dei propri vissuti emotivi, avere la capacità di dire dei no, di chiedere aiuto e di identificare adulti di riferimento di cui fidarsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● TINKERING CON LE FAMIGLIE

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA/AMBIENTE/LEGALITA' /SALUTE E AFFETTIVITA' Coinvolgimento di genitori e bambini in attività progettuale, utilizzando materiale di recupero - classi prime scuola primaria - orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

contribuire a consolidare i rapporti scuola famiglia rendere più partecipi i genitori nelle attività della scuola avvicinare gli alunni alle discipline STEM sviluppare il pensiero astratto e la creatività

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LETTURE ANIMATE

ARTE, MUSICA E SPORT attività mirate con gli alunni della scuola dell'infanzia per favorire l'amore verso i libri e il piacere della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

favorire e migliorare la capacità di ascolto arricchire il patrimonio lessicale dei bambini



coinvolgere i genitori in un'attività coinvolgente con i propri bambini

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● LABORATORIO DI TASTIERA

ARTE, MUSICA E SPORT Utilizzare lo strumentario musicale riproducendo o leggendo brevi e semplici brani ritmico melodici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

padronanza della tecnica dello strumento. comprensione della notazione musicale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

ARTE, MUSICA E SPORT Il progetto mira a promuovere e a realizzare un coro di voci bianche, con gli alunni della primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

migliorare l'interazione e l'accordo tra alunni arricchire il bagaglio culturale degli alunni



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● ARCHEGGIANDO VIOLINO E VIOLONCELLO

ARTE, MUSICA E SPORT Attraverso la pratica musicale si intende sviluppare nel bambino quelle strutture e quei prerequisiti indispensabili per ogni tipo di apprendimento (lateralizzazione, coordinazione motoria, capacità di attenzione e concentrazione)- alunni scuola primaria - orario extra-curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Padronanza della tecnica dello strumento. Comprensione della notazione musicale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● LABORATORIO DI ARTE TERAPIA

ARTE, MUSICA E SPORT L'obiettivo principale è di dare priorità alla dimensione espressivo-creativa: offrire ai partecipanti un luogo sicuro, in cui possano sviluppare le loro capacità immaginative e creative; esprimere pensieri ed emozioni del loro mondo interiore, sentirsi visti ed accettati. Alunni scuola secondaria - orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Affinamento delle capacità motorie e arricchimento del senso artistico, attraverso il potenziamento della creatività

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

● ACCOGLIERE PER STARE BENE INSIEME-SPETTACOLO DELL'ACCOGLIENZA

ARTE, MUSICA E SPORT Attività teatrale mirata alla produzione di uno spettacolo per l'accoglienza dei nuovi iscritti della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere ed instaurare nel bambino un sentimento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie. Stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Arte, musica e sport Hip-hop (Olimpiadi della danza 2023) Giochi Sportivi Studenteschi- Tornei sportivi di fine anno di Istituto per tutte le classi di scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avviare alla pratica sportiva, favorendo anche la conoscenza delle attività più consoni alle proprie caratteristiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● INSIEME SI PUO'

INCLUSIONE/RECUPERO/PREVENZIONE DEL DISAGIO L'obiettivo che ci poniamo è quello di lavorare in modo mirato e attento su quei bambini che potrebbero manifestare un disturbo dell'apprendimento. Alunni scuola infanzia - orario curricolare. In sintesi gli obiettivi saranno: - Dare la possibilità al bambino di accettarsi e interagire con gli altri, sperimentando le regole che favoriscono i comportamenti sociali. - Rafforzare l'autostima ed il senso di fiducia negli adulti e nei compagni. - Promuovere lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione. - Sostenere il bambino nell'espressività spontanea e nella originalità comunicativa. - Far accettare i limiti; favorire la continuità educativa. - Limitare/rielaborare le manifestazioni aggressive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

migliorare la conoscenza di sé, il rispetto delle regole e favorire la socializzazione prevenire le difficoltà di apprendimento attraverso l'acquisizione di comportamenti corretti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● RECUPERO e CLASSI APERTE IN PRIMARIA (recupero e potenziamento)

INCLUSIONE/RECUPERO/PREVENZIONE DEL DISAGIO/ POTENZIAMENTO Si vuole offrire agli alunni che presentano difficoltà e lacune, supporto e aiuto nelle discipline italiano e matematica delle rispettive classi, attraverso tempi più distesi e un approccio più attento ad utilizzare le conoscenze e le capacità dei partecipanti ; potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logico e scientifiche, digitali attraverso approccio laboratoriale. Piccolo gruppo/gruppi misti di alunni-classi aperte- orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione del disagio culturale - potenziamento competenze



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

L'unità di potenziamento sostegno si occuperà degli interventi di recupero con piccolo gruppo.

Le progettazioni recupero/potenziamento a classi aperte sono elaborate e svolte dalle docenti delle interclassi.

● La scuola di tutti e per tutti-CAA friendly

INCLUSIONE/RECUPERO/PREVENZIONE DEL DISAGIO Il progetto prevede la possibilità di dotare i locali scolastici "CAA Friendly" di tavole per la comunicazione accessibile, ognuna delle quali sarà costruita ad hoc per il contesto in cui si trova e conterrà le informazioni fondamentali che permettono un facile scambio di comunicazione, affinché il soggetto con bisogni comunicativi complessi possa sentirsi a proprio agio, comprendere e sapersi spiegare. Alunni primaria - orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rendere più autonomi gli alunni con bisogni educativi speciali in alcune fasi della vita quotidiana
Fortificare l'inclusione scolastica e territoriale

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● ORTO PARADISO

INCLUSIONE/RECUPERO/PREVENZIONE DEL DISAGIO Attraverso la creazione e la cura di un orto nel cortile della scuola si intende migliorare l'aggregazione e il senso di appartenenza degli alunni (non solo HC e BES), arricchendo al tempo stesso il loro bagaglio culturale e le loro capacità manuali. Alunni scuola primaria - orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aiutare i bambini a capire che nelle differenze ognuno di noi è portatore di un dono. Collaborare con i compagni nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione attiva e diretta degli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno ed esterno (associazione sul territorio)

● LABORATORIO CREATIVO

INCLUSIONE/RECUPERO/PREVENZIONE DEL DISAGIO Scoperta degli usi, costumi e credenze di altri paesi e popolazioni attraverso attività manipolative e creative- alunni scuola secondaria in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo della motricità fine sviluppo del senso artistico approfondimento culturale sugli usi e costumi popoi diversi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



● Progetti recupero scuola secondaria

INCLUSIONE/RECUPERO/PREVENZIONE DEL DISAGIO attività di recupero a piccoli gruppi in matematica, italiano e lingua inglese in orario extra-curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- riduzione delle lacune pregresse -miglioramento dell'autonomia nello studio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Sportello d'ascolto

PREVENZIONE DEL DISAGIO Si ripropone l'attività di sportello d'ascolto, ormai servizio essenziale per l'utenza di tutto l'Istituto, nonché per il personale. Il Progetto offre uno spazio di accoglienza e di orientamento, di ascolto e di sostegno gestito da una psicologa professionista, con l'intento di fornire un'adeguata consulenza e un aiuto nell'individuazione di eventuali stati di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

riduzione del disagio all'interno dell'Istituto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Attività sportive ministeriali- Scuola Attiva Kids e Junior

Scuola attiva Kids Scuola attiva Junior le attività si svolgono in orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

miglioramento delle capacità motorie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Offerta formativa Comune di Collegno

Il catalogo dell'offerta formativa del Comune offre alle classi la possibilità di svolgere attività inerenti a : arte, teatro, musica, motoria, scienze ed educazione ambientale, educazione civica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

arricchimento dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PREVENZIONE del DISAGIO e della DISPERSIONE SCOLASTICA (PROPOSTE TERRITORIALI)

GRUPPO NOI Progetto promosso dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'USR, prevede interventi sulle classi di accoglienza, ascolto e confronto per prevenzione disagio giovanile da



parte di gruppi di studenti guidati da docente e supportati da rete esterna. SCUOLE RIAPERTE E' un progetto gratuito, a cura di alcune Associazioni del territorio, indirizzato a tutti i ragazzi frequentanti le classi prime delle Scuole Secondarie di Primo Grado del Comune di Collegno. L'intervento prevede attività laboratoriali sportive, musicali e teatrali finalizzate alla socializzazione e allo stare insieme tra pari. Il progetto fa riferimento all'area tematica di contrasto alla dispersione scolastica, al disagio e al bullismo per una piena inclusione scolastica di tutti gli allievi. UNA RETE PER CREARE COMUNITA'. Progetto promosso e organizzato da "Essere umano Onlus", in rete con le scuole di Collegno, con lo scopo di sensibilizzare e formare la comunità educante sulle tematiche del cyberbullismo, su potenzialità e rischi della rete e dei social media, al fine di favorire un utilizzo consapevole e responsabile dei canali digitali. Sono previsti due incontri: 1. Incontro formativo per famiglie e docenti 2. Due incontri per gli alunni delle classi V della scuola primaria e per gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria, in orario scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento della situazione all'interno dell'Istituto e sul territorio. Condivisione di buone pratiche da utilizzare nel contesto scolastico e familiare per stimolare una maggiore consapevolezza dell'utilizzo della rete

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Avviso pubblico 33956 del 18 maggio 2022 – Socialità, apprendimenti e accoglienza

Il progetto si articola su due ambiti: potenziamento e valorizzazione delle competenze. I moduli presentati approfondiscono: teatro, musica, tecnologia e STEM, lingua inglese, inclusione. Alunni scuola primaria e secondaria - orario extra-curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento ed arricchimento dell'offerta formativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

personale interno e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Progetto Scuole Ecoattive - Bando Regione Piemonte

Il progetto risponde ad un bando della Regione Piemonte sulle scuole ecoattive e coinvolge i due plessi della primaria, in particolar modo la Matteotti, che quest'anno si è trasferita in una nuova struttura, realizzata in modo compatibile con l'ambiente e votata al risparmio energetico. Il progetto prevede essenzialmente quattro azioni: - attività volte alla realizzazione di un orto perenne, all'abbellimento del cortile attraverso la creazione di uno spazio verde; - ottimizzazione della raccolta differenziata; - laboratori di educazione alimentare in collaborazione con il Comune e la ditta che fornisce la mensa. - creazione di una rete di collaborazioni con gli Enti locali e le associazioni sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto risponde ad un bando della Regione Piemonte sulle scuole ecoattive e coinvolge i due plessi della primaria, in particolar modo la Matteotti, che quest'anno si è trasferita in una



nuova struttura, realizzata in modo compatibile con l'ambiente e votata al risparmio energetico. Il progetto prevede essenzialmente quattro azioni: - miglioramento della socializzazione e dell'autostima degli alunni - sensibilizzazione ai problemi ambientali -miglioramento degli aspetti strutturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

cortile

Approfondimento

I

● Progetto fondi regionali per l'insegnamento della LIS

il progetto è la prosecuzione di quanto già svolto negli anni precedenti e coinvolge l'intero Istituto per: - formazione per la LIS - creazione di un archivio di attività didattiche - sostegno alle famiglie di alunni sordi durante le riunioni e i colloqui

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- riduzione del disagio degli alunni sordi in ambito scolastico - inclusione nel gruppo classe e nella scuola in generale - arricchimento del patrimonio culturale degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro

Aula generica



● ORIENTAMENTO

CONTINUITA'/ORIENTAMENTO Sono attivi collegamenti con esperti orientatori della Città Metropolitana che svolgono interventi sulle classi seconde e terze di scuola secondaria di primo grado; inoltre è stato organizzato a scuola uno sportello orientativo per studenti e famiglie interessati con esperto. Si realizzano percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelta consapevole del percorso di studi successivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● POTENZIAMENTO DI ITALIANO L2 PER ALLIEVI STRANIERI

Progetto di potenziamento e di recupero della lingua italiana come seconda lingua rivolto a studenti non italofoni della scuola secondaria di primo grado. Il progetto si pone l'obiettivo di



fornire agli alunni coinvolti gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio agli apprendimenti delle varie discipline e di una partecipazione attiva alla vita di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rispetto al Quadro Comune Europeo sono attesi i seguenti risultati: saper comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari della vita quotidiana; saper produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o d'interesse; saper descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e saper esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti; saper leggere e comprendere un testo semplice nel suo significato globale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Il progetto è svolto dal docente di lettere assegnato su cattedra di potenziamento.

● MODALITA' DI VALORIZZAZIONE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'organizzazione oraria dei percorsi a indirizzo musicale, a partire dall'a.s. 2023/24, secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale n. 176/2022, sarà così distribuita: - Un'ora di musica d'insieme - Un'ora di teoria della musica e solfeggio - Un'ora e venti minuti di lezione di strumento in coppia* * solo nel caso di 6 alunni per strumento. Qualora fossero 5, si predisporranno lezioni individuali di 48 minuti. Se 4, un'ora a testa. Relativamente alle forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal Decreto Ministeriale 16/2022: L'Istituto partecipa alle attività dedicate alle eccellenze frequentanti i percorsi a indirizzo musicale, in particolare, grazie al progetto OMT della rete Miré (a cui aderiscono le scuole con percorsi musicali), vi è la possibilità di partecipare ad un ensemble orchestrale di più di ottanta elementi, che preparerà un programma concertistico che verrà eseguito presso il salone del Conservatorio di Torino nel periodo maggio - giugno. L'Istituto promuove agevolazioni per la fruizione, da parte delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti, di musei e altri istituti e luoghi della cultura, mostre, esposizioni, concerti, spettacoli e performance teatrali e coreutiche. L'Istituto inoltre promuove la partecipazione ad attività quali Concorsi Musicali Nazionali e Internazionali, concerti orchestrali e di musica da camera nel teatro scolastico e sul territorio di Collegno. Relativamente alle modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto



previsto dalla contrattazione collettiva: I docenti dell'Indirizzo Musicale, in orario scolastico e senza oneri per la scuola, organizzano attività musicali di ascolto partecipativo tra i tre ordini di scuola dell'Istituto, attraverso lezioni aperte e concerti dell'orchestra e in esecuzioni di musica d'insieme (piccoli gruppi), occasioni di dibattito e confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento nella pratica e cultura musicali; Valorizzazione del percorso ad indirizzo musicale; Promozione della continuità.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti strumento interni - risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Conservatorio

Aule

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Didattica per una scuola più sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creazione orto perenne

Raccolta differenziata

Riduzione dello spreco alimentare

Collaborazione con enti locali e associazioni sul territorio per la promozione di comportamenti green ed ecosostenibili

Azione inclusiva

Attivare processi volti a caratterizzare una scuola come scuola eco-attiva ovvero attivare azioni organizzative, percorsi di lavoro svolti dalle classi e/o da gruppi di studenti a composizione mista, percorsi di lavoro tra insegnanti per definire il curriculum, percorsi partecipativi che includono le famiglie, azioni progettuali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto risponde ad un bando della Regione Piemonte sulle scuole ecoattive e coinvolge i due plessi della primaria, in particolar modo la Matteotti, che quest'anno si è trasferita in una nuova struttura, realizzata in modo compatibile con l'ambiente e votata al risparmio energetico. Il progetto prevede essenzialmente quattro azioni:

- attività volte alla realizzazione di un orto perenne, all'abbellimento del cortile attraverso la creazione di uno spazio verde;
- ottimizzazione della raccolta differenziata;



- laboratori di educazione alimentare in collaborazione con il Comune e la ditta che fornisce la mensa.
- creazione di una rete di collaborazioni con gli Enti locali e le associazioni sul territorio

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- continuativa

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi regione PIEMONTE



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Registro elettronico

Il registro elettronico è attivo dal 2015 per la scuola secondaria e per le primarie, dallo scorso anno è utilizzato anche dai docenti della scuola dell'infanzia.

Tramite questo strumento si può procedere a inserire le valutazioni dei singoli alunni, assenze, compiti, note disciplinari, ecc.

Inoltre ogni docente può attestare la propria presenza, caricare e condividere programmazioni, verbali di consigli di classe, materiali utili al proprio team, ecc.

La segreteria utilizza il sistema ARGO per il protocollo digitale, pubblicare atti e documenti su albo pretorio e sulla sezione Trasparenza amministrativa, per curare gli adempimenti legati alla privacy, per archiviare dati relativi agli alunni e al personale della scuola nelle apposite sezioni, per operazioni di contabilità ecc.

Inoltre, tramite gli applicativi ARGO, è possibile inviare comunicazioni al personale e alle famiglie.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Ogni docente può accedere alla propria scheda professionale, può richiedere ferie, permessi e malattia, può consultare circolari e comunicazioni della segreteria. In apposita bacheca è possibile accedere a documenti dedicati al personale docente.

E' presente una funzione strumentale (area digitale) coordinata dalla figura dell'animatore digitale, avente lo scopo di approfondire tutte le opportunità degli applicativi ARGO in uso e contribuire a migliorare tutti gli aspetti legati alla de-materializzazione e alla comunicazione interna.

L'Istituto mette inoltre a disposizione di ogni docente una mail con dominio "@scuoleparadiso" per favorire ulteriormente lo scambio di comunicazioni e la redazione di documenti da completare in team.

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
Attualmente la scuola secondaria e le primarie sono cablate in tutti gli spazi, per la scuola dell'infanzia la rete non è ancora completamente attiva.

Attraverso la partecipazione al PON cablaggi si procederà a perfezionare la situazione generale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Portare il pensiero computazionale dall'infanzia alla secondaria

Fornire agli alunni le basi del pensiero computazionale, partendo dall'attività di coding unplugged per poi utilizzare le macchine. A questa attività è connessa la formazione dei docenti, tramite percorsi organizzati da "Riconessioni" e "ScuolaFutura".

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di piattaforme di e-learning, di strumenti e metodi per la didattica innovativa volti anche alla creazione di contenuti digitali.

A seguito della formazione di Riconessioni della Fondazione per la Scuola e ScuolaFutura, vengono utilizzate risorse educative di dominio pubblico o rilasciate sotto licenze che permettono il loro utilizzo gratuito o la libera manipolazione e si sono creati gruppi di confronto di docenti per progettare contenuti digitali attraverso l'uso di diversi software...

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

La Scuola, attraverso il proprio Team Digitale, prevede iniziative di formazione rivolte a tutti i docenti, anche avvalendosi delle proposte PNSD elargite dalla rete di ambito.

Il bisogno formativo dei docenti relativamente all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento è presente in tutti e tre gli ordini di scuola. Il progetto mira al potenziamento della rete e della diffusione della didattica nelle scuole.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto sono attivi la funzione strumentale sul digitale e l'animatore digitale (presente un rappresentante per ordine di scuola) e alcuni referenti laboratori di informatica. La prima ha il compito di favorire l'utilizzo completo e consapevole da parte del personale docente degli applicativi e dei software a disposizione per gli aspetti organizzativi, didattici e di comunicazione, fornendo supporto ai colleghi. Promuove la partecipazione dell'Istituto a iniziative e progetti innovativi. I referenti laboratori informatica invece si occupano, in collaborazione con la segreteria, di operare la ricognizione dei beni hardware presenti, individuare le risorse obsolete da smaltire, coordinare i laboratori informatica segnalando guasti e acquisti, effettuare primi interventi sulle macchine in caso di necessità.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C.COLLEGNO-PARADISO GOBETTI - TOAA85902R

IC.COLLEGNO-PARADISO MONTESSORI - TOAA85903T

IC COLLEGNO-PARADISO - V.CRIMEA - TOAA85904V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene attraverso l'osservazione sistematica in varie situazioni: gioco libero/guidato, attività programmate, conversazioni individuali/di gruppo, uso del materiale strutturato e non.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica seguono i criteri generali di valutazione nella Scuola dell'Infanzia. Essa ha un carattere formativo, descrive e documenta i processi di crescita accompagnando e incoraggiando i bambini verso nuovi traguardi di sviluppo. Inoltre la valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione poiché, attraverso un'osservazione sistematica in itinere, diventa uno spunto per migliorare o adattare il progetto educativo. Essa tiene conto di alcuni punti cardine:

- il comportamento del bambino;
- il grado di autonomia;
- la partecipazione alle attività proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.



In particolare, la valutazione dei bambini di 5 anni sarà oggetto di dialogo e confronto con i colleghi della Scuola Primaria in un'ottica di continuità verticale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Al termine della scuola dell'infanzia viene compilata una scheda di passaggio che costituisce il documento di valutazione. I criteri per la valutazione delle capacità relazionali tengono conto di tre indicatori:

- conquista dell'autonomia (come rispetto di sé e degli altri);
- maturazione dell'identità dal punto di vista relazionale;
- sviluppo delle competenze motorie, linguistiche ed espressive per porsi in relazione con l'altro.

Allegato:

scheda di passaggio INFANZIA-PRIMARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C.COLLEGNO B. PARADISO-FRANK - TOMM85901X

Criteri di valutazione comuni

Discussi e deliberati secondo quanto indicato nel documento allegato (delibera del marzo 2019).

Nello specifico gli indicatori di valutazione comune sono:

- conoscenza e rielaborazione degli argomenti trattati;
- utilizzo di linguaggi specifici e degli strumenti;
- applicazione strategia "problem solving"
- applicazione degli apprendimenti nei diversi ambiti disciplinari e in contesti nuovi.

Allegato:



Criteria valutazione discipline- SECONDARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione specifici sono ancora in lavorazione, al momento si utilizzano i criteri generali di valutazione delle discipline presenti sul sito.

Criteria di valutazione del comportamento

Discussi e deliberati secondo quanto indicato nel documento allegato (delibera del marzo 2019). Il giudizio di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe riunito durante gli scrutini. Nello specifico gli indicatori di valutazione del comportamento sono i seguenti:

- capacità relazionale e rispetto delle regole;
- partecipazione al dialogo educativo;
- uso responsabile del materiale didattico e degli spazi/attrezzature scolastiche;
- rispetto delle consegne.

Allegato:

Criteria valutazione comportamento - SECONDARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Discussi e deliberati secondo quanto indicato nel documento allegato (delibera del maggio 2019). L'ammissione è disposta dal Consiglio di Classe, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per deliberare la non ammissione è necessario che:

- il Consiglio di Classe deliberi a maggioranza;
- si verifichi la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;



- sia stata fornita adeguata comunicazione alla famiglia della situazione a rischio;
 - la frequenza sia inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (salvo deroghe) e vi sia la mancanza sostanziale di un percorso valutabile;
 - siano presenti in particolare almeno due carenze gravi all'apertura dello scrutinio;
- rispetto ai criteri individuati dal Collegio è necessario tenere conto di:
- andamento e risposta alle attività di recupero messe in atto dal Consiglio di Classe;
 - percorso di maturazione dell'alunno in considerazione delle proprie competenze iniziali (valutazione formativa);
 - frequenza, impegno e partecipazione;
 - possibilità o meno di traggare gli obiettivi attualmente non raggiunti nel successivo anno;
 - eventuali benefici che potrebbero derivare da una non ammissione;
 - percorso scolastico e vissuto pregresso - eventuali altre ripetenze;
 - situazione personale/familiare alunno;
 - parere servizi socio-sanitari interessati (se presenti).

Per alunni con BES la valutazione intermedia e finale deve essere correlata a quanto indicato e descritto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Allegato:

criteri non ammissione secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alla sezione precedente.

Giudizio Globale Descrittivo

PREMESSA

Secondo le indicazioni della nuova normativa (vedasi la Nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017) la valutazione periodica e finale viene integrata con:

- la descrizione dei processi formativi;
- il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La descrizione del processo va descritta in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e



sociale.

INDICATORI

A) rispetto al processo formativo:

- evoluzione nella socializzazione, comportamento e frequenza;
- grado di autonomia;

B) rispetto al livello globale degli apprendimenti:

- metodo di studio, impegno e partecipazione, interesse;
- progressi registrati relativamente alla situazione di partenza (confronto tra situazione iniziale e decorso, se significativo);
- grado di apprendimento evidenziato.

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE DESCRITTIVO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC COLLEGNO-PARADISO - CATTANEO - TOEE859022

IC COLLEGNO-PARADISO -MATTEOTTI - TOEE859033

Criteri di valutazione comuni

Alla luce delle nuove disposizioni in materia di valutazione degli apprendimenti della scuola primaria di cui al Decreto Legge 8 aprile 2020 convertito con modificazioni della Legge 6 giugno 2020 n.41 e delle Linee guida diffuse con Nota Ministeriale n. 2158 del 4 dicembre 2020, gli alunni vengono valutati quadrimestralmente sulla base degli obiettivi oggetto di valutazione individuati dai docenti per ogni disciplina, con l'attribuzione di un livello di apprendimento: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove "in itinere", l'Istituto ha provveduto all'elaborazione di nuovi criteri di valutazione.



Nello specifico gli indicatori di valutazione comune sono:

- conoscenza degli argomenti e applicazione negli ambiti disciplinari;
- utilizzo di linguaggi specifici e strumenti;
- applicazione strategia "problem solving";
- applicazione degli apprendimenti nei diversi ambiti disciplinari e in contesti nuovi;

grazie ai quali si attribuiscono i seguenti giudizi: pienamente raggiunto - raggiunto - parzialmente raggiunto - da raggiungere.

La suddetta valutazione "in itinere" viene fornita alle famiglie tramite:

- formulazione di un feedback su diario/quaderno/prova di verifica reso sotto forma di parole /frasi; numero di risposte esatte; giudizi sintetici; griglia valutativa.
- valutazione su registro elettronico.

Si rimarca la funzione formativa, proattiva e autovalutativa che la valutazione deve avere, prendendo in considerazione tutto il "processo" di costruzione dell'apprendimento del bambino.

Allegato:

Criteri valutazione discipline con giudizi - PRIMARIA (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli obiettivi individuati nell'ambito dell'educazione civica vengono coltivati trasversalmente durante lo svolgimento di tutte le discipline oltre che nell'ora ad essa dedicata. Per questo motivo, oltre a verificare il raggiungimento degli obiettivi con strumenti tradizionali, si valutano gli alunni sulla base di ragionamenti e dibattiti svolti in classe e sulla base del personale approccio a tematiche sociali, ambientali e di cittadinanza, trattate in più discipline. In particolare, oltre a valorizzare il contributo apportato nelle discussioni, premiando l'interesse e la partecipazione, si pone l'accento sui gesti concreti effettuati a partire dai ragionamenti emersi in classe.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione quadrimestrale relativa al comportamento viene definita utilizzando i seguenti indicatori:



- capacità relazionale e rispetto delle regole;
- partecipazione all'attività scolastica e al dialogo educativo;
- uso del materiale didattico e delle strutture della scuola;
- rispetto delle consegne;

grazie ai quali si attribuiscono i seguenti giudizi: ottimo - distinto - buono - discreto - sufficiente - insufficiente.

Allegato:

Criteri valutazione comportamento - PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per deliberare eccezionalmente la non ammissione, è necessario che:

- il team docente sia unanime;
- situazione eccezionale di estrema e diffusa lacunosità degli obiettivi individuati per ogni disciplina;
- la frequenza sia inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (salvo deroghe) e vi sia la mancanza sostanziale di un percorso valutabile;
- situazione di estrema e diffusa lacunosità degli apprendimenti.

Per la delibera si valutano i seguenti aspetti:

- andamento delle attività di recupero/laboratori proposti in corso d'anno;
- percorso di maturazione dell'alunno in considerazione delle proprie competenze iniziali (valutazione formativa);
- impegno e partecipazione;
- possibilità o meno di raggiungere gli obiettivi non traguardati nell'anno scolastico e in quello successivo;
- eventuali benefici derivanti da una non ammissione;
- percorso scolastico e vissuto pregresso;
- situazione personale/familiare alunno.

Per alunni con BES la valutazione intermedia e finale deve essere correlata a quanto indicato e descritto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).
Opportuno il parere favorevole della famiglia.



Allegato:

criteri non ammissione primaria.pdf

Giudizio Globale Descrittivo

PREMESSA

Secondo le indicazioni della nuova normativa (vedasi Nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017) la valutazione periodica e finale viene integrata con:

- la descrizione dei processi formativi;
- il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;

La descrizione del processo va descritta in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.

INDICATORI

A) rispetto al processo formativo:

- evoluzione nella socializzazione, comportamento e frequenza
- grado di autonomia

B) rispetto al livello globale degli apprendimenti:

- metodo di studio, impegno e partecipazione, interesse
- progressi registrati relativamente alla situazione di partenza (confronto tra situazione iniziale e decorso, se significativo)
- grado di apprendimento evidenziato.

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE DESCRITTIVO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituzione scolastica realizza regolarmente attività che favoriscono l'inclusione. Tutti gli insegnanti coinvolti partecipano all'elaborazione dei PEI e dei PDP che vengono aggiornati a ogni inizio di anno scolastico e verificati al termine dello stesso. Due volte all'anno il gruppo tecnico (GLO) che ha in carico il bambino, si riunisce per individuare gli obiettivi specifici del PEI, condividere le metodologie d'insegnamento e monitorarne i cambiamenti. Vengono attuati interventi per un miglior inserimento degli alunni con BES (diversamente abili, EES, DSA, stranieri), compatibilmente con le risorse umane ed economiche a disposizione. All'interno dell'offerta formativa dell'Istituto si realizzano diverse attività laboratoriali per coinvolgere soprattutto gli alunni con difficoltà affiancati dai compagni di classe e dai docenti. Per l'inserimento di alunni con disturbi dello spettro autistico sono stati realizzati percorsi con esperti del settore. Tra i moduli dell'ultimo progetto PON è presente un'attività dedicata all' alfabetizzazione degli alunni stranieri con difficoltà linguistiche. L'istituto si avvale della collaborazione dell'Istituto dei Sordi di Pianezza per fornire interpreti ove necessario e per proporre corsi di LIS agli insegnanti. Sono presenti Funzioni Strumentali specifiche per ordine di scuola, che si occupano di coordinare gli aspetti di programmazione e organizzazione d'istituto e intrattengono i rapporti necessari con l'ASL, il Polo inclusione e gli enti territoriali di riferimento. Gli interventi di recupero si realizzano nella generalità delle classi. La scuola si avvale delle risorse di potenziamento per svolgere, in orario curricolare, interventi in piccolo gruppo, anche per classi parallele, e di quelle di sostegno per sostenere alunni con BES o che manifestano difficoltà temporanee. Ogni anno la scuola secondaria di primo grado organizza corsi di recupero di italiano, matematica, inglese in orario extra-curricolare, a fronte degli esiti intermedi. Si realizzano inoltre corsi di potenziamento di inglese e francese, volti al conseguimento delle relative certificazioni, con l'intervento di esperti esterni madrelingua. Le attività di recupero/potenziamento programmate vengono monitorate "in itinere" e verificate al termine da parte degli insegnanti interessati.

Punti di debolezza:

Difficoltoso reperire servizio di mediazione interculturale sul territorio. Necessità di un monitoraggio



più sistematico della funzionalità dei piani personalizzati riferiti agli alunni con svantaggio socio-culturale e di formazione e strumenti per un'efficace inclusione degli stessi. Le risorse a disposizione per gli interventi di recupero e potenziamento non sempre sono sufficienti. In particolare in infanzia gran parte degli interventi di recupero mirati coinvolgono unità di personale fuori dall'orario di servizio dato che le compresenze risultano per lo più impiegate per lo svolgimento delle ordinarie attività didattiche. Quasi la totalità degli insegnanti di sostegno non ha una formazione specifica sul caso assegnato. Gli interventi di potenziamento delle eccellenze a livello interno necessitano di una maggiore promozione, soprattutto in orario curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato, PEI, è uno strumento di didattica inclusiva che consente di elaborare un piano individualizzato e personalizzato per gli studenti con disabilità certificate, fissando e descrivendo le attività, metodi, criteri di valutazione e gli obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico. Il PEI viene delineato, approvato e condiviso dal gruppo di lavoro organizzativo GLO entro il mese di ottobre, è prevista una verifica intermedia entro gennaio ed una verifica finale entro la fine delle attività scolastiche.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie, in un ottica di corresponsabilità, sono chiamate a collaborare con la scuola e a condividere il percorso educativo per il figlio. Il ruolo della famiglia è fondamentale e centrale poiché scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune, nel rispetto reciproco dei ruoli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo cura le fasi di passaggio e di accoglienza tra i vari ordini; per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado è prevista un'attività di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Approfondimento

L'Istituto dispone di un Protocollo di Accoglienza allievi stranieri. Si allega l'ultimo documento approvato, in fase di ulteriore aggiornamento ed integrazione.

Allegato:

protocollo accoglienza stranieri - giugno 2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto mette a disposizione degli alunni la piattaforma di Google Workspace e, a partire dalla secondaria, guida gli studenti all'uso di programmi per l'editing di testo, calcolo e presentazioni. Offre inoltre una email ristretta al dominio scolastico e uno spazio sul cloud per archiviare i lavori svolti.



Aspetti generali

Organizzazione

Si riporta la parte dell'atto di indirizzo relativo :

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste la figura del/i collaboratore/i del dirigente, del coordinatore di plesso, del coordinatore di classe e si manterranno i referenti degli aspetti organizzativi dei plessi che si riterranno necessari e funzionali all'espletamento del piano; sarà prevista l'istituzione di gruppi per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, commissioni di lavoro trasversali (ad esempio per l'inclusione) e referenti per specifiche aree di interesse (ad esempio referente cyber-bullismo); relativamente alle attività di gestione e amministrazione si continuerà a promuovere qualità, trasparenza, efficacia ed efficienza delle azioni amministrative, ad implementare la digitalizzazione dei processi verso una più completa dematerializzazione, operare per il miglioramento del benessere organizzativo e per la sicurezza sul luogo di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore (scuola secondaria I^) ha funzioni generali di sostituzione del Dirigente Scolastico. In particolare : -Rappresenta l'istituto in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; -Collabora con il Dirigente nell'opera di organizzazione e raccordo dei tre ordini di scuola presenti; - Coadiuvava il Dirigente nei rapporti con le Amministrazioni comunali; - Partecipa a riunioni con Enti esterni o presiede riunioni interne su delega del Dirigente; - E' membro dello Staff del Dirigente; - E' referente della scuola secondaria I^; -Collabora alle verbalizzazioni delle riunioni plenarie e alla stesura del piano annuale delle attività. Il secondo collaboratore (scuola primaria) ed il coordinatore di scuola dell'infanzia (scuola infanzia) coadiuvano il Dirigente relativamente agli aspetti organizzativi dei rispettivi ordini di scuola, raccordando le attività dei vari plessi di primaria e infanzia. Fanno parte dello staff, collaborano alle verbalizzazioni delle riunioni plenarie e alla stesura del piano delle attività.	3
Funzione strumentale	1° AREA DISABILITA'- Adempimenti inclusione relativi ad alunni con disabilità, rapporti con	4



famiglie e ASL, collaborazione alla stesura del piano offerta formativa e all'aggiornamento del rapporto di autovalutazione, raccordo progetti area inclusione; 2° AREA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE : raccordo criteri di valutazione di istituto e prove concordate tra classi ponte, aggiornamento del rapporto di autovalutazione, collaborazione all'organizzazione dei gruppi di progettazione in verticale, collaborazione alla stesura e monitoraggio del piano di miglioramento; 3° AREA CONTINUITA' : raccordo progetti area continuità, collaborazione alla stesura del piano offerta formativa e all'aggiornamento del rapporto di autovalutazione. 4° AREA DIGITALE : Favorire l'utilizzo completo e consapevole da parte del personale docente degli applicativi e dei software a disposizione per gli aspetti organizzativi, didattici e di comunicazione, fornendo supporto ai colleghi. Promuovere la partecipazione dell'istituto a progetti innovativi.

Responsabile di plesso

Organizzano l'orario dei docenti del plesso e la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; - Curano la diffusione delle comunicazioni e le informazioni al personale in servizio nel plesso; - Riferiscono al Dirigente Scolastico in merito all'andamento del plesso e ad eventuali problematiche riguardanti i docenti, gli studenti e le famiglie; - Presiedono le riunioni di plesso su delega del Dirigente; - Segnalano, in collaborazione con gli ASPP, eventuali situazioni di rischio presenti nel plesso; - Curano i rapporti con le famiglie/enti esterni relativamente alle situazioni contingenti; - Raccolgono le esigenze relative a materiali, attrezzature, sussidi

5



necessari al plesso; - Segnalano gli interventi di manutenzione necessari per garantire un pieno funzionamento.

Partecipazione allo staff di presidenza e collaborazione con il Dirigente per l'area di interesse; 2. Supporto e raccordo con la segreteria per Argo e Google Workspace per comunicazioni interne, gestione account e funzionalità delle piattaforme; 3. Supporto e coordinamento del Team Digitale; 4. Assegnazione incarichi e monitoraggio lavoro del tecnico informatico dell'Istituto 5. Collaborazione nei progetti PON a carattere digitale e PNSD (supporto DSGA); 6. Coordinamento dei dispositivi digitali presenti a scuola (smart Monitor, PC, mixer, proiettori, tablet ecc...) e del laboratorio informatica; 7. Creazione, sospensione, organizzazione degli account Google WorkSpace e Microsoft 365 di tutto l'Istituto; (alunni, docenti, genitori rappresentanti) 8. Creazione e aggiornamento delle mail di gruppo di Google WorkSpace per l'invio massivo di mail per categorie del personale; 9. Coordinamento delle operazioni digitali riguardanti le prove INVALSI; 10. Cambio del dominio da scuoleparadiso.it in scuoleparadiso.edu.it per tutte le mail istituzionali (google WorkSpace) mantenendo il vecchio dominio come alias; Corsi di formazione, assistenza digitale frontale, guide 1. Creazione/revisione delle guide per l'utilizzo delle piattaforme digitali (argo, google, microsoft) ad uso del personale docente, segreteria, famiglie; 2. Assistenza alle famiglie, agli alunni e ai docenti per l'utilizzo dei dispositivi

Animatore digitale

1



	digitali (digital board) e dei software (argo, google drive, documenti, fogli, presentazioni, google sites ecc) 3. Assistenza per cambio password o primo accesso alla piattaforma google workspace 4. corso sul funzionamento della Stampante 3D ai docenti.	
ASPP	Gli A.S.P.P. , in possesso di formazione specifica, collaborano con il datore di lavoro e l'R.S.P.P. nella gestione della sicurezza dei singoli plessi, segnalando eventuali problematiche e trasmettendo al personale le disposizioni del datore di lavoro.	5
Coordinatore di classe scuola secondaria I^	Coordinano e raccordano la progettazione di classe comprensiva degli interventi formativi, individualizzati, di ampliamento dell'offerta formativa e delle visite d'istruzione; coordinano le comunicazioni scuola-famiglia; presiedono, in assenza del dirigente, i consigli di classe; curano la predisposizione dei giudizi di comportamento e globali descrittivi da portare nelle sedi di scrutinio intermedio e finale.	18
Referenti sito	Curano l'aggiornamento del sito web istituzionale e il caricamento delle informazioni e dei documenti di interesse genrale.	2
Referenti orientamento	Cura e diffusione delle iniziative Orientamento scuola secondaria territorio, monitoraggio risultati a distanza, collaborazione all'aggiornamento del rapporto di autovalutazione e alla stesura del piano dell'offerta formativa.	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Le 3 unità di potenziamento posto comune assegnate sono state sostanzialmente impiegate per l'ampliamento dell'offerta del tempo pieno alle famiglie. L'ulteriore unità di sostegno è stata impiegata per interventi di recupero per le fasce deboli e brevi sostituzioni personale docente sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Recupero - brevi sostituzioni	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il posto di potenziamento di lettere è spalmato nel corrente a.s. 2022/23 su due docenti. Le attività riguardano essenzialmente : interventi di alfabetizzazione per stranieri, recupero/potenziamento e brevi sostituzioni. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Recupero - brevi sostituzioni	2
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende e organizza autonomamente le attività amministrative nell'ambito delle direttive del DS;
- Redige e aggiorna le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici;
- Predispone il conto consuntivo;
- Provvede alla gestione del fondo delle minute spese;
- Custodisce i registri obbligatori;
- Consegnatario beni mobili;
- Formula all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle attività del personale ATA;
- Coordina, promuove e verifica i risultati ottenuti dal personale ATA;
- Predispone le relazioni contabili necessarie;
- Pubblica documenti all'Albo on line e su Amministrazione Trasparente, ecc.

Ufficio protocollo

- Scarico posta elettronica ordinaria (PEO) e posta elettronica certificata (PEC);
- Protocollo posta e tenuta Registro Protocollo;
- Smistamento posta;
- Archiviazione documenti;
- Invio circolari e comunicazioni tramite gli appositi applicativi;
- Invio comunicazioni al Comune;
- Pubblicazione documenti su sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente, ecc.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa sostanzialmente degli adempimenti legati alla contabilità e contrattualistica dell'istituto (pagamenti, rapporti con la banca cassiera, acquisti di beni e servizi, bandi e avvisi, istruttoria procedure negoziali, reperimento e contratti con esperti esterni, pubblicazione di documenti all'Albo online e su Amministrazione Trasparente, ecc.).



Ufficio per la didattica

I compiti di riferimento sono i seguenti : - iscrizione studenti; - rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni; - adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; - rilascio documenti di valutazione; - rilascio certificati e attestazioni varie; - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - tenuta dei fascicoli; - elaborazione dati per organico personale (in collaborazione con il Dirigente e ufficio personale) - elaborazione dati alunni diversamente abili; - organizzazione Prove e adempimenti INVALSI; - cura delle comunicazioni relative agli alunni tramite gli appositi applicativi; - adempimenti scrutinio on line e aggiornamento registro elettronico; - somministrazione farmaci; - pubblicazione documenti su Albo online e Amministrazione Trasparente, ecc.

Ufficio personale

L'Ufficio personale si occupa dei seguenti compiti: -assunzione in servizio; - periodo di prova; - certificati di servizio personale di ruolo e incaricati; - registrazioni assenze, decreti di astensione dal lavoro, ferie, malattia, permessi personale docente e ATA; - convocazioni e contratti per la sostituzione del personale assente; -Ricostruzioni carriera; - Pensioni; - Tenuta dei fascicoli (invio notizie), trasferimento Docenti e ATA; - Organico ATA e Docenti; - Gestione sostituzioni collaboratori scolastici; - Ricognizione formazione sicurezza; -Pubblicazione di documenti all'Albo on line e su Amministrazione Trasparente, ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Protocollo elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PATTO PER LA SCUOLA E CITTA' - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE E LE AUTONOMIE SCOLASTICHE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE E LE
AUTONOMIE SCOLASTICHE

Denominazione della rete: **RETE SCUOLA SICURA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività sono legate agli aspetti di gestione della sicurezza nelle scuole, in particolare della formazione del personale prevista dal D.Lgs. n. 81/2008.

Denominazione della rete: RETE PNFD AMBITO 04

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito gestisce i finanziamenti ministeriali per la formazione legata al Piano Nazionale di Formazione.



Si programmano e si concordano le aree di maggior interesse per attivare corsi di formazione in rete.

La Scuola Polo dispone di un elenco formatori cui le singole scuole potranno attingere autonomamente per l'organizzazione di iniziative formative al proprio interno.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA UNIVERSITA' DI TORINO - MIUR PER ACCOGLIENZA TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare

- accoglienza tirocinanti studenti della facoltà di scienze della formazione

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

scuola accreditata per lo svolgimento delle attività di tirocinio

Denominazione della rete: POLO H DI RIVOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete volta allo scambio di buone pratiche relative alla didattica per alunni con disabilità, ausili, organizzazione e formazione.

Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA SU ATTUAZIONE LEGGE QUADRO 104/92 CON ASL-CISAP-ENTI LOCALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo di programma



Approfondimento:

Accordo volto all'attuazione della legge 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità".

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo di collaborazione per Riconessioni e PON

Approfondimento:

L'accordo prevede supporto e consulenza alle scuole per i progetti PON da parte della Fondazione e la sperimentazione di nuove forme di didattica da parte dell'istituto da attuare in coerenza con gli obiettivi del progetto Ri-conessioni.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Vengono promosse iniziative di formazione destinate al personale ATA.

Denominazione della rete: RETE PLUS DOTAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Vengono promosse iniziative relative alla plus-dotazione degli allievi (formazione, materiali, ecc.).



Denominazione della rete: RETE MIRE'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Vengono promosse iniziative legate alla valorizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole sul territorio.

Denominazione della rete: RETE RE.GE.CO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Consulenza e supporto

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo finalizzata alla realizzazione di attività di formazione, aggiornamento e supporto per la gestione delle istituzioni scolastiche autonome.

Denominazione della rete: UNA RETE PER CREARE COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Vengono promosse iniziative legate alla prevenzione del cyber -bullismo per alunni, personale docente e famiglie.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **PERCORSI FORMATIVI SU PIATTAFORMA SOFIA**

La legge 107/2015, per ribadire l'importanza della dimensione formativa e il carattere di scelta di ogni docente per il proprio sviluppo professionale personale, introduce anche una dimensione individuale attraverso la carta del docente (art.1 comma 121). La piattaforma S.O.F.I.A, così come altri siti web, consente agli insegnanti di accedere progressivamente ad una pluralità di offerte di formazione in servizio con l'obiettivo prioritario di favorire e qualificare l'incontro tra domanda e offerta.

Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Lezioni frontali

Titolo attività di formazione: **CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA (ACCORDO STATO REGIONI 21-12-2012)**

L'istituto organizzerà in collaborazione con la RETE SICURA il corso sulla sicurezza per i lavoratori previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2012 per informare e formare il personale. In particolare verranno trattati i seguenti argomenti: - presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro (concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza); - formazione sui rischi specifici previsti per le mansioni di docenti o collaboratori scolastici relativi al settore di appartenenza dell'azienda.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti sprovvisti di tale formazione obbligatoria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Annualmente viene erogata formazione dalla ASL per la gestione della somministrazione dei farmaci salvavita all'interno della scuola per gli alunni con prescrizione.

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO - ANTINCENDIO - AGGIORNAMENTO

I corsi sono finalizzati all'acquisizione di della formazione necessaria rispettivamente per gli interventi di primo soccorso e la gestione delle emergenze/rischio incendio per il corretto inserimento nelle squadre di addetti dell'istituto. Entrambi prevedono una parte pratica finale (per il corso antincendio degli addetti dei plessi Cattaneo ed Anna Frank sarà necessaria inoltre l'idoneità tecnica rilasciata dai Vigili del fuoco).

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SU NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO e DIDATTICA PER COMPETENZE

La Scuola organizzerà unità formative volta alla promozione delle metodologie innovative e alla diffusione di strumenti per la progettazione/valutazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELLE RELAZIONI nell'ambito scolastico

La Scuola organizzerà un'unità formativa volta alla promozione di relazioni costruttive tra le componenti scolastiche.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE COMPETENZE DIGITALI

Il team digitale promuoverà iniziative di formazione volte al potenziamento delle competenze digitali del personale docente per un miglior utilizzo delle dotazioni informatiche presenti e la costruzione di nuovi ambienti per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE INCLUSIONE

Sulla scia di quanto iniziato lo scorso anno scolastico, la Scuola promuoverà iniziative di formazione legate all'inclusione in rete con le scuole dell'ambito o del territorio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

Formazione in servizio docenti (comma 124 art. 1 L.107/2015)

Ai sensi del comma 124 della Legge n. 107/2015, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è “obbligatoria, permanente e strutturale” e “le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento...omissis”.

Tenuto conto di quanto emerso e declinato nel RAV e delle esigenze manifestate dai docenti, considerati gli ambiti tematici di cui alla Direttiva MIUR n.170 dell'08-08-2016, le indicazioni di cui alla nota 2915 del 15-09-2016 e il Piano Nazionale di Formazione del 03- 10-2016 in cui sono state enucleate nove macro-aree, le priorità di formazione che la Scuola intende adottare per il triennio 2019/22 sono le seguenti:

- COMPETENZE DI SISTEMA:
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica.

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO :

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l' apprendimento;
- Scuola e lavoro.

· COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA :

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;



- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

La Scuola è orientata all'organizzazione in sede di specifici corsi di formazione e unità formative avvalendosi di personale interno (Funzioni Strumentali, team digitale e personale formato) ed esterno (es. riferimento agli esperti pubblicati dalla Scuola-Polo dell'ambito 04).

I principi che guidano il piano sono essenzialmente :

- Coerenza con quanto deliberato e presentato nel PTOF (aspetti generali e obiettivi prioritari)
- Richiamo a quanto emerge nel RAV e inserimento nel successivo piano di miglioramento
- Bisogni formativi emersi.

Si specifica che la formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali, (quindi le Unità Formative proposte dalla scuola) le Università, l'USR (proposte di corsi attivati dal MIUR)) sono automaticamente soggetti accreditati.

Tutti gli altri Enti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Ogni docente potrà scegliere quali corsi frequentare e seguirli in gruppo od individualmente, potrà avvalersi della propria "carta del docente" e provvederà, al termine, a certificare il proprio piano di formazione realizzato.

Il Collegio dei docenti ha deliberato un numero di ore di formazione (non meno di 45 relativamente al triennio 2022-25) per ciascun insegnante di ogni ordine e grado di scuola con riferimento alle macro-aree sopra indicate.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO - ANTINCENDIO - AGGIORNAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA (ACCORDO STATO REGIONI 21-12-2012)

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA
---	-----------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Approfondimento



Il personale ATA seguirà inoltre i corsi di formazione specifici proposti dalla rete di scopo o di ambito (pensioni - passweb- bilancio e rendicontazioni- accoglienza alunni disabili, processi di innovazione, ecc.).